



Comune di VILLASANTA

Provincia di MONZA E BRIANZA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

Il Revisore Contabile Unico

Dott.ssa Stefania Galbiati

Stefania Galbiati

Comune di Villasanta

Organo di revisione

Verbale del 16.04.2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Villasanta che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 16 Aprile 2012

Il Revisore Contabile Unico

Dott.ssa Stefania Galbiati



Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- **Analisi delle principali poste**
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
- **Analisi della gestione dei residui**
- **Rapporti con organismi partecipati**
- **Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio**
- **Tempestività pagamenti**
- **Parametri di deficiarietà strutturale**

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- **Referto controllo di gestione**
- **Piano triennale contenimento delle spese**

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

◆ *La sottoscritta Stefania Galbiati Revisore Contabile Unico nominato con deliberazione consiliare n. 149 del 12/12/2011;*

◆ *ricevuta in data 10.04.2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 39 del 09.04.2013, completi di:*

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 193 del 27.09.2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - tabella dei parametri gestionali ;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012);
 - conto economico esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto



dell'esercizio 2011;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 166/97 e modificato con delibera di Consiglio n. 216 del 22.01.2013 agli articoli da 55 a 60;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal 27 gennaio 2012 al 22 gennaio 2013.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 27.09.2012, con delibera n. 193;
- che l'ente non ha rilevato debiti fuori bilancio e che l'esito negativo è stato comunicato alla competente sezione Regionale della Corte dei Conti in data 17.01.2013;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 2602 reversali e n.4608 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- non è stato effettuato nel corso dell'esercizio 2012 ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			789.977,58
Riscossioni	4.431.584,29	10.634.970,00	15.066.554,29
Pagamenti	3.402.671,88	9.806.740,63	13.209.412,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.647.119,36
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.647.119,36

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	708.426,30	0
Anno 2011	789.977,58	0
Anno 2012	2.647.119,36	0

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 176.462,20, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	21.500.560,91
Impegni	(-)	21.324.098,71
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		176.462,20

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	15.066.554,29
Pagamenti	(-)	13.209.412,51
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.857.141,78
Residui attivi	(+)	6.434.006,62
Residui passivi	(-)	8.114.686,20
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.680.679,58
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	176.462,20

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	8.070.766,47	8.848.473,08
Entrate titolo II	406.004,08	416.326,20
Entrate titolo III	2.242.379,35	2.229.588,94
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.719.149,90	11.494.388,22
(B) Spese titolo I	10.278.524,84	10.321.571,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	717.547,81	934.167,08
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-276.922,75	238.650,14
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	290.000,00	
-contributo per permessi di costruire	290.000,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	12.840,00	151.338,76
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	12.840,00	17.072,01
- altre entrate di carattere generale		134.266,75
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		102.000,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	237,25	189.311,38

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012
Entrate titolo IV	1.289.869,48	563.278,85
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	1.289.869,48	563.278,85
(N) Spese titolo II	255.527,63	2.004.617,61
(O) differenza di parte capitale(M-N)	1.034.341,85	-1.441.338,76
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	12.840,00	151.338,76
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		1.290.000,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	757.181,85	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	222.665,54	1.953.878,92
Per fondi comunitari ed internazionali	1.527,71	83.900,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	73.838,52	72.534,28
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	298.031,77	2.110.313,20

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 966.439,78, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			789.977,58
RISCOSSIONI	4.431.584,29	10.634.970,00	15.066.554,29
PAGAMENTI	3.402.671,88	9.806.740,63	13.209.412,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			2.647.119,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.647.119,36
RESIDUI ATTIVI	4.095.556,74	2.338.449,88	6.434.006,62
RESIDUI PASSIVI	3.745.318,33	4.369.367,87	8.114.686,20
<i>Differenza</i>			-1.680.679,58
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			966.439,78

**Suddivisione
dell'avanzo (disavanzo)
di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	643.791,14
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	165.082,77
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	157.565,87
Totale avanzo/disavanzo	966.439,78

Nel conto del tesoriere al 31/12/2012 non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	12.973.419,88
Totale impegni di competenza	-	14.176.108,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.202.688,62

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	51.627,09
Minori residui attivi riaccertati	-	257.331,06
Minori residui passivi riaccertati	+	495.511,87
SALDO GESTIONE RESIDUI		289.807,90

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.202.688,62
SALDO GESTIONE RESIDUI		289.807,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.392.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		487.320,50
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		966.439,78

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	40.977,84	894.113,34	643.791,14
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	228.198,30	985.207,16	165.082,77
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	25.658,69		157.565,87
TOTALE	294.834,83	1.879.320,50	966.439,78

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si illustra la composizione dell'avanzo vincolato:

Accertamenti parte corrente (dubbia esigibilità)	79.000,00
Residui attivi parte corrente (dubbia esigibilità)	186.280,00
Residui attivi parte c/capitale (dubbia esigibilità)	13.850,00
Residui attivi partite giro (dubbia esigibilità)	8.030,00
Avanzo precedente (dubbia esigibilità)	353.800,00
Barriere architettoniche (OO.UU.) (RS)	1.479,78
CdS (art. 18 L. 472/99) (RS)	1.351,36
Totale	643.791,14

In merito all'avanzo vincolato si segnala che: i crediti di dubbia esigibilità, ai sensi del principio contabile n. 3 punto 101, sono stati stralciati dal bilancio; è stato posto invece un vincolo sull'avanzo per quei residui attivi datati per garantire la copertura della eventuale perdita.

I crediti sono evidenziati nella parte della presente relazione relativa all'analisi della gestione dei residui alle pagine 27-30;

in merito ai crediti verso società partecipate si rinvia all'apposita sezione da pagina 31.



Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	5.971.649,63	8.070.766,47	8.848.473,08
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	3.157.562,61	406.004,08	416.326,20
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.757.390,80	2.242.379,35	2.229.588,94
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.379.984,42	1.289.869,48	563.278,85
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.033.161,37	1.760.209,23	915.752,81
Totale Entrate		14.299.748,83	13.769.228,61	12.973.419,88

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	10.369.167,18	10.278.524,84	10.321.571,00
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.989.883,50	255.527,63	2.004.617,61
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	848.040,96	872.631,33	934.167,08
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.033.161,37	1.760.209,23	915.752,81
Totale Spese		14.240.253,01	13.166.893,03	14.176.108,50

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	59.495,82	602.335,58	-1.202.688,62
---	------------------	-------------------	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)		170.000,00	1.392.000,00
--	--	-------------------	---------------------

Saldo (A) +/- (B)	59.495,82	772.335,58	189.311,38
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	11.404	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	1.118	
totale entrate finali		12.522
impegni titolo I al netto esclusioni	10.322	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	1.315	
totale spese finali		11.637
Saldo finanziario 2012 di competenza mista		885
Saldo obiettivo 2012		719
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2012	0	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2012 e non utilizzati		0
Saldo obiettivo 2012 finale		719
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		166

L'ente ha provveduto in data 02.04.2013 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, protocollo DOCSPA:0011774-30/11/2012-SC_LOM-T87S-A, trasmesso dal sottoscritto Revisore in data 30.11.2012 non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Categoria I - Imposte		
ICI - IMU	2.255.631,01	3.836.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	275.948,88	119.271,62
Addizionale IRPEF	985.904,03	1.160.229,71
Addizionale sul consumo di energia elettrica	137.294,90	5.979,82
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	102.727,43	94.419,03
Imposta di soggiorno		
Compartecipazione gettito IVA	876.429,16	
Totale categoria I	4.633.935,41	5.215.900,18
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani	1.683.722,18	1.952.528,75
TOSAP	124.802,73	262.715,90
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Addizionale ex-eca su tassa rifiuti	166.450,36	173.917,80
Altre tasse		
Totale categoria II	1.974.975,27	2.389.162,45
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	24.958,99	23.039,28
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.436.896,80	1.220.371,17
Altri tributi propri		
Totale categoria III	1.461.855,79	1.243.410,45
Totale entrate tributarie	8.070.766,47	8.848.473,08

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:



	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	80.000,00	82.125,29	61.823,29
Recupero evasione Tarsu	40.000,00	144.850,40	118.207,48
Recupero evasione altri tributi	45.000,00	47.208,32	43.774,41
Totale	165.000,00	274.184,01	223.805,18

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	164.550,20
Residui riscossi nel 2012	164.472,20
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	78,00

Imposta comunale sugli immobili (ICI)– Imposta Municipale propria (IMU)

L'art. 8 del D.Lgs. 14/03/2011 ha istituito l'Imposta Municipale propria (IMU) in sostituzione dell'ICI a partire dal 2014. L'istituzione dell'IMU è stata però anticipata in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 in forza dell'art. 13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 come convertito in legge 22/12/2011 n. 214.

Il gettito dell'imposta è stato calcolato in applicazione delle citate disposizioni dell'art 13 del citato D.L. 201/2011; come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

Gettito ICI - IMU

Accertamento (al netto entrate per recupero evasione)	2010	2011	2012
ICI - aliquota prima abitazione 4 per mille	0	0	
ICI - aliquota altri immobili 6,5 per mille	2.492.414,05	2.531.579,89	
IMU - aliquota prima abitazione 4,0 per mille			1.096.000,00
IMU - altri immobili			2.740.000,00
Riscossioni (competenza +residui)	1.599.833,13	2.118.665,39	3.603.647,19

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Fino all'entrata in vigore della TARES, i comuni che hanno applicato la tassa devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Il conto economico dell'esercizio 2012 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

Ricavi:	
- da tassa	1.738.071,30
- da raccolta differenziata	159.896,54
- altri ricavi	
<i>Totale ricavi</i>	1.897.967,84
Costi:	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati e raccolta differenziata	915.352,91
- trasporto e smaltimento	483.969,20
- altri costi	501.878,24
<i>Totale costi</i>	1.901.200,35
Percentuale di copertura	99,83%

La percentuale di copertura prevista era del 94,86%. Si fa presente che nel calcolo non viene considerata l'importo dell'addizionale ex-eca.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani (al netto delle partite arretrate) è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	1.052.737,36
Residui riscossi nel 2012	636.164,62
Residui eliminati	101.299,13
Residui al 31/12/2012	315.273,61

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
697.258,51	1.016.813,32	271.407,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010: 61,67% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011: 28,52% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).
- anno 2012: non sono state utilizzate tale risorse per il finanziamento delle spese correnti.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	695.690,60
Residui riscossi nel 2012	607.008,60
Residui eliminati	0
Residui al 31/12/2012	88.682,00

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	195.387,64	190.560,89
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	23.606,61	1.572,06
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	179.851,94	222.665,54
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	2.522,24	1.527,71
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.635,65	
Totale	406.004,08	416.326,20

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Differenza
Servizi pubblici	1.600.793,96	1.638.942,13	38.148,17
Proventi dei beni dell'ente	469.244,32	461.661,77	-7.582,55
Interessi su anticip.ni e crediti	26.229,72	19.960,02	-6.269,70
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	146.111,35	109.025,02	-37.086,33
Totale entrate extratributarie	2.242.379,35	2.229.588,94	-12.790,41

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	195.594,79	604.302,75	-408.707,96	32,37%	72,51%
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	730.503,51	784.851,49	-54.347,98	93,08%	95,68%
Stabilimenti balneari					
Teatri	4.359,00	53.789,70	-49.430,70	8,10%	4,32%
Uso di locali adibiti a riunioni					
Altri servizi					

In merito si osserva che ai sensi della legge 498/92 la percentuale di copertura prevista per asilo nido è calcolata considerando la spesa al 50%; la percentuale realizzata tiene conto delle spese sostenute al 100%. La percentuale calcolata ex lege 498/92 sarebbe pari a 64,73%.

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
156.485,08	151.404,18	147.677,03

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Spesa Corrente	39.417,29	62.866,20	60.452,27
Spesa per investimenti	39.932,00	12.480,00	12.072,01

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	20.394,55
Residui riscossi nel 2012	20.394,55
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2012	0,00

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

h) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro 85.266,35 rispetto a quelle dell'esercizio 2011 per i seguenti motivi: recuperi di spese condominiali arretrate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2012	113.199,20
Residui riscossi nel 2012	67.982,23
Maggior residui	29.097,70
Residui al 31/12/2012	198.463,55



I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	3.264.335,60	3.228.886,12	3.169.903,65
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	192.849,24	182.004,64	168.225,76
03 - Prestazioni di servizi	5.301.089,60	5.134.834,22	5.469.049,48
04 - Utilizzo di beni di terzi	77.097,12	79.415,78	65.089,81
05 - Trasferimenti	555.736,65	420.186,18	365.100,49
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	606.966,08	591.031,45	567.262,59
07 - Imposte e tasse	293.512,54	460.863,63	420.572,97
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	77.580,35	181.302,82	96.366,25
Totale spese correnti	10.369.167,18	10.278.524,84	10.321.571,00

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	3.228.886,12	3.169.903,65
spese incluse nell'int.03	70.357,70	44.432,02
irap	186.803,20	185.550,00
altre spese di personale incluse	0,00	
altre spese di personale escluse	102.026,50	62.243,45
totale spese di personale	3.384.020,52	3.337.642,22

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.435.357,97
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	26.232,02
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	691.279,54
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	185.550,00
12) IRAP	
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	27.976,30
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare):	33.489,84
totale	3.399.885,67

La voce altre spese di cui al punto 15) è così composta:

Formazione	10.000,00
Missioni	1.527,80
Diritti rogito	1.962,04
Incentivi ICI	20.000,00
Totale	33.489,84

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	11.527,80
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	19.512,33
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	9.241,28
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	20.000
11) diritto di rogito	1.962,04
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare)	
totale	62.243,45

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha reso attestazione in data 19.06.2012 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 30.05.2012 tramite SICO il conto annuale, e in data 05.05.2012 tramite SICO la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2012.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2012 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	183.543,48	178.446,26
Risorse variabili	60.049,84	44.134,40
Totale	243.593,32	222.580,66
Percentuale sulle spese intervento 01	7,54	7,02

Il Revisore ha preso in esame l'applicazione unilaterale delle materie oggetto del mancato accordo relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate relative all'anno 2012 fino alla successiva sottoscrizione ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter D.Lgs. 165/2001 e accertato la compatibilità dei costi delle clausole del mancato accordo con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità con parere del 24.12.2012.

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 567.262,59 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 4%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,55%.

In data è stata effettuata una operazione di estinzione anticipata di un mutuo con la CDDPP per l'importo pari a Euro 252.016,20 che ha comportato un risparmio di circa Euro 13.500,00 di interessi passivi.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
4.190.000,00	4.200.000,00	2.004.617,61	2.195.382,39	52,27

Il significativo scostamento è dovuto per la maggior parte alle seguenti spese previste e non impegnate:

Euro 330.000,00 manutenzione straordinaria strade;

Euro 990.000,00 movimentazione conto deposito bancario,

Euro 168.000,00 manutenzione straordinaria scuole elementari;

Euro 180.000,00 manutenzione straordinaria impianti sportivi;

Euro 220.000,00 manutenzione straordinaria immobili pubblici;

Euro 40.000,00 acquisto attrezzature sicurezza stradale.

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	1.290.000,00		
- avanzo del bilancio corrente	134.266,75		
- alienazione di beni	131.390,56		
- altre risorse	448.960,30		
<i>Totale</i>			<u>2.004.617,61</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<u>0</u>
Totale risorse			<u>2.004.617,61</u>
Impieghi al titolo II della spesa			

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	258.710,96	249.445,92	258.710,96	249.445,92
Ritenute erariali	523.810,64	506.885,71	523.810,64	506.885,71
Altre ritenute al personale c/terzi	62.635,42	48.443,13	62.635,42	48.443,13
Depositi cauzionali	2.750,00	12.774,74	2.750,00	12.774,74
Altre per servizi conto terzi	886.423,65	78.043,29	886.423,65	78.043,29
Fondi per il Servizio economato	21.753,56	20.160,02	21.753,56	20.160,02
Depositi per spese contrattuali	4.125,00	0,00	4.125,00	0,00

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
5,575%	5,514%	4,55%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	17.885	14.612	13.739
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	848	718	683
Estinzioni anticipate		155	252
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 2.425	-	
Totale fine anno	14.612	13.739	12.804

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	607	591	567
Quota capitale	848	718	683
Totale fine anno	1.455	1.309	1.250

L'Ente non ha fatto ricorso ad indebitamento.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L.. L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione n. 93 del 29.03.2013 del responsabile del settore economico finanziario e risultati sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	maggiori/minori residui
Corrente Tit. I, II, III	4.508.089,56	3.542.866,59	761.996,02	4.304.862,61	203.226,95
C/capitale Tit. IV, V	4.163.692,71	854.534,28	3.307.647,98	4.162.182,26	1.510,45
Servizi c/terzi Tit. VI	61.062,73	34.183,42	25.912,74	60.096,16	966,57
Totale	8.732.845,00	4.431.584,29	4.095.556,74	8.527.141,03	205.703,97

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	2.826.809,44	2.008.148,34	557.292,18	2.565.440,52	261.368,92
C/capitale Tit. II	4.533.503,31	1.322.409,86	3.030.184,74	4.352.594,60	180.908,71
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	283.189,33	72.113,68	157.841,41	229.955,09	53.234,24
Totale	7.643.502,08	3.402.671,88	3.745.318,33	7.147.990,21	495.511,87

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	51.627,09
Minori residui attivi	257.331,06
Minori residui passivi	495.511,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	289.807,90

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	
Gestione in conto capitale	165.082,69
Gestione servizi c/terzi	44.237,67
Gestione vincolata	80.487,54
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	289.807,90

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : derivano principalmente da ruoli tassa rifiuti anno 2008, finanziamenti regionali e provinciali e recuperi da utenze per servizi scolastici.
- minori residui passivi: derivano da economie su spese correnti, in conto capitale e partite di giro.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 4.242,60;
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 1.811.432,21.

In ordine alla esigibilità dei residui attivi l'organo di Revisione evidenzia che la ricognizione non deve limitarsi a verificare la sussistenza del titolo giuridico del credito, ma verificare la effettiva riscuotibilità nel tempo.

A riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria nell'esercizio 2013 la verifica monitorata per i seguenti crediti relativi all'anno 1993:

- Risorsa n. 4.03.0490 residuo di Euro 81.123,09 - Contributo Regionale per ristrutturazione Cascina S. Alessandro 3°lotto;
- Risorsa n. 4.03.0490 residuo di Euro 126.967,93 - Contributo Regionale per intervento di recupero Edificio Bestetti;
- Risorsa n. 4.03.0490 residuo di Euro 30.896,08 - Contributo Regionale per realizzazione CSE presso scuola Oggioni.

L'ente ha provveduto a stralciare dal conto del bilancio:

- crediti di dubbia esigibilità per euro 114.428,32;
- e crediti inesigibili per euro 142.902,74 iscrivendoli nel conto del patrimonio alla voce A/III/4.

E' stato iscritto un fondo svalutazione crediti per Euro 270.000,00.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I			111.325,97	137.809,71	136.136,30	1.508.770,39	1.894.042,37
di cui Tarsu			101.163,33	125.264,04	123.411,65	615.192,51	965.031,53
Titolo II				38.857,23	181.870,03	108.071,60	328.798,86
Titolo III	4.242,60	28.264,21	3.167,91	6.674,09	113.647,97	651.437,78	807.434,56
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice						41.177,80	41.177,80
Titolo IV	1.811.432,21	100.000,00	200.000,00	1.099.676,37	18.436,58	56.374,28	3.285.919,44
Titolo V	28.785,13		49.317,69				78.102,82
Titolo VI	12.804,62		4.050,00	877,01	8.181,11	13.795,83	39.708,57
Totale	1.857.264,56	128.264,21	367.861,57	1.283.894,41	458.271,99	2.338.449,88	6.434.006,62

PASSIVI							
Titolo I	25.617,76	26.542,22	20.119,58	71.100,56	413.912,06	2.345.770,16	2.903.062,34
Titolo II	752.472,26	661.675,78	269.582,38	1.235.820,57	110.633,75	1.994.701,07	5.024.885,81
Titolo III							
Titolo IV	36.068,57	2.425,43	10.979,49	97.621,08	10.746,84	28.896,64	186.738,05
Totale	814.158,59	690.643,43	300.681,45	1.404.542,21	535.292,65	4.369.367,87	8.114.686,20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel 2012 l'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
0	0	0



Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza; è stato riscontrata invece la mancanza della firma di asseverazione su una lettera di circolarizzazione dei debiti/crediti del Revisore della soc. Brianzacque Srl.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio pubblico.

Si dà atto che l'ente partecipa agli organismi predetti per quote inferiori al 10%.

Si dà atto inoltre che non ricorrono le fattispecie previste dai seguenti articoli:

- art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie in house INFOENERGIA, ALSI E CEM hanno rilasciato apposita certificazione per attestare la non ricorrenza delle fattispecie qui elencate.

Non vi sono società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.

La società Patrivillasanta Srl partecipata al 100%, che risulta in perdita, è assoggettata alla procedura di Liquidazione volontaria dall'anno 2011.

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:



	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
1	Rete Sportelli Energia e Ambiente	2011

Valore della produzione	<i>Euro 964.817</i>
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante Comune di Villasanta	<p>Per l'anno 2011 la spesa a carico del Comune di Villasanta in quanto Socio fondatore, è rappresentata dalla quota di funzionamento, fissata in misura pari a 0,25 euro per abitante.</p> <p>Il Comune di Villasanta ha versato in data 30/09/2011 una quota di euro 3.394,50.</p> <p>Inoltre nel bilancio 2011 figurano tra i ricavi euro 9.451,40 euro per le fatture emesse al Comune di Villasanta di seguito indicate (relative al "Disciplinare per l'affidamento di incarico per la redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e attività connesse e conseguenti comprensive degli adempimenti tesi all'ottenimento del finanziamento Bando Cariplo"):</p> <p>-fattura n. 21 del 21/04/11 (euro 5.420,00 + iva 20% totale 6.504,00) incassata il 04/11/2011</p> <p>-fattura n. 39 del 24/10/11 (euro 4.031,40+ iva 21% totale 4.878,00) incassata il 30/07/2012</p> <p>Nel corso del 2011 inoltre il Comune di Villasanta ha pagato la nostra fattura:</p> <p>-fattura n. 44 del 18/11/2010 (euro 4.065,00 + iva 20% totale 4.878,00) incassata il 01/06/2011; è bene evidenziare che, ai fini del bilancio della nostra società, redatto per competenza, l'importo di questa fattura rientra nei ricavi delle prestazioni del conto economico del bilancio 2010.</p>
Debiti di finanziamento	<i>Zero</i>
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	<i>Zero</i>
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	<i>Zero</i>
Costo del personale (B9 del conto economico)	<i>Euro 471.778</i>

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
2	CEM AMBIENTE SPA	2011

Valore della produzione	48.508.502,00
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante Comune di Villasanta	1.717.476,98
Debiti di finanziamento	0
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	0
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	0
Costo del personale (B9 del conto economico)	2.565.092,00

	DENOMINAZIONE	Ultimo esercizio approvato
3	ALSI Alto Lambro Servizi Idrici spa	2011

Valore della produzione	11.442.599
Di cui :	
Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante Comune di Villasanta	0
Debiti di finanziamento	4.752.592
Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale	194.877,25
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	
Costo del personale (B9 del conto economico)	2.423.468

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

Invito dell'Organo di revisione:

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 34, co. 20 d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17/12/2012, n. 22, invita l'ente a verificare la conformità degli affidamenti in corso alla data del 20 ottobre 2012 alla disciplina europea ed in caso di non conformità ad adeguare gli stessi entro il 31 dicembre 2013, redigendo apposita relazione da deliberare e pubblicare sul sito internet dell'ente che dia conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisca i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, con indicazione delle compensazioni economiche se previste.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato (o che dovrà essere pubblicato) sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che con deliberazione di Giunta n.94 del 27.09.2011 si è provveduto , ex lege n. 102/2009 ad approvare le misure organizzative previste dallo stesso.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con il recente decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, che ha provveduto a ridefinirli (non tanto nella soglia quanto nella determinazione del contenuto), come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Consegnatari azioni

Agenti contabili riscossioni entrate tributarie e patrimoniali

Consegnatari beni mobili

Alla data odierna i conti della gestione presentati dagli agenti della riscossione di Equitalia Spa risultano mancanti della corretta firma digitale prevista.



Invito dell'Organo di revisione:

Si invita pertanto l'ente a segnalare alla competente sezione della Corte dei Conti la non conformità dei conti della gestione presentati dagli agenti della riscossione di Equitalia Spa e di provvedere alla presentazione di tutti i conti della gestione entro il termine dei 60 gg previsti dall'approvazione del rendiconto.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	11.290.323,11	10.982.920,18	11.623.350,55
<i>B Costi della gestione</i>	10.873.282,32	10.605.711,54	11.382.584,03
Risultato della gestione	417.040,79	377.208,64	240.766,52
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa	417.040,79	377.208,64	240.766,52
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-580.686,15	-564.801,73	-547.302,57
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	786.875,00	971.347,09	-28.781,32
Risultato economico di esercizio	623.229,64	783.754,00	-335.317,37

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: incremento delle quote di ammortamento in relazione alla revisione straordinaria dell'inventario comunale.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 306.536,05 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 118.942,96 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.188.661,57	1.099.520,97	1.724.641,87

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	131.390,56	131.390,56
Insussistenze passivo:		1.077.490,81
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	314.603,16	
-per minori conferimenti	762.887,65	
- per (da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (da specificare)		
Proventi straordinari		0
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.208.881,37
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		96.400,25
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	34,00	
-da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	96.366,25	
Insussistenze attivo		1.141.262,44
Di cui:		
- per minori crediti	89.765,20	
- per riduzione valore immobilizzazioni	1.051.497,24	
- per (da specificare)		
Sopravvenienze passive		0
- per (da specificare)		
Totale oneri		1.237.662,69

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali		61.648	-7.578	54.069
Immobilizzazioni materiali	46.926.785	995.532	-2.637.170	45.285.147
Immobilizzazioni finanziarie	40.759		114.428	155.187
Totale immobilizzazioni	46.967.544	1.057.180	-2.530.320	45.494.404
Rimanenze				
Crediti	8.732.845	-2.298.838		6.434.007
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	789.978	1.857.142		2.647.120
Totale attivo circolante	9.522.823	-441.697		9.081.126
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	56.490.367	615.483	-2.530.320	54.575.530
Conti d'ordine	4.570.843	491.383		5.062.226
Passivo				
Patrimonio netto	19.742.900	1.432.115	-1.767.433	19.407.583
Conferimenti	19.886.721	144.962	-762.888	19.268.795
Debiti di finanziamento	13.739.578	-935.678		12.803.900
Debiti di funzionamento	2.826.809	76.253		2.903.062
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	294.357	32.897	-135.065	192.188
Totale debiti	16.860.745	-826.528	-135.065	15.899.151
Ratei e risconti				
Totale del passivo	56.490.366	750.549	-2.665.386	54.575.529
Conti d'ordine	4.570.843	1.994.701	-1.503.319	5.062.226

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Con deliberazione G.C. n. 38 del 9 aprile 2013, l'ente ha proceduto all'approvazione della revisione straordinaria dell'inventario dei beni mobili ed immobili a tutto il 31.12.2012;

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono studi di fattibilità (PGT, PUT, VAS) e trascrizioni di pratiche catastali (rilievi planimetrici, SIP, acquisizioni):

Euro 54.069,34 anni di riparto del costo 5 ANNI

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).



Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variazioni. in diminuzione
Gestione finanziaria	1.126.922,82	131.390,56
Acquisizioni gratuite		
Ammortamenti		1.702.257,94
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Rilevazione straordinaria	18.370.179,27	19.305.091,47
totale	19.497.102,09	21.138.739,97

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Non vi è credito verso l'erario per IVA.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- non vi sono variazioni in aumento derivanti da nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non vi sono voci di ratei e risconti.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

La relazione è carente in taluni aspetti indicati nei punti da 162 a 171 del nuovo principio contabile n. 3, quali l'assetto organizzativo, le partecipazioni dell'Ente, lo scenario. Si propone per il futuro le integrazioni necessarie nonché l'adozione dello schema indicato nel principio.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

Risulta agli atti il verbale dell'8.4.2013 del Nucleo di Valutazione inerente la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi settoriali e strategici attribuiti alle Posizioni Organizzative.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Organo di revisione asserisce che l'amministrazione non ha adottato il piano triennale di cui all'art. 2, comma da 594 a 599, legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), relativamente al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture e per cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione delle proprie dotazioni:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano devono essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale deve essere reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

A consuntivo di ogni anno occorrerà predisporre una relazione per illustrare i risparmi ottenuti, che dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e al revisore.



CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si sollecitano gli uffici competenti a:

- redigere il piano triennale di razionalizzazione delle spese per l'approvazione da parte della Giunta e la conseguente pubblicazione sul sito web;
- a predisporre per l'anno 2012 il referto del controllo di gestione tenuto conto di quanto previsto dal vigente regolamento di contabilità, così come modificato agli artt. da 55 a 60, ed a provvedere all'invio sezione competente della Corte dei Conti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (*residui attivi di dubbia esigibilità, passività potenziali probabili, altro ..*).

IL REVISORE CONTABILE UNICO

Dott.ssa Stefania Galbiati

